

102-14 Il 2019 ha rappresentato una tappa importante nel nostro percorso di sostenibilità: è con grande orgoglio, infatti, che abbiamo aderito al *network* Global Compact delle Nazioni Unite, confermando il nostro impegno nel rispetto e nella promozione dei dieci principi fondamentali relativi a temi quali diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Il Global Compact incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale e ambientale che promuova un'economia mondiale sana e sostenibile, garantendo a tutti l'opportunità di condividerne i benefici.

Il 2020 è stato un anno fuori dal comune e non possiamo fare a meno di riflettere su tutto ciò che è successo nei suoi dodici mesi, segnati da molta tristezza, ma anche da fili di gioia e di speranza.

Nel corso dell'anno la famiglia Gemar è diventata ancora più forte di prima. Le sfide che abbiamo affrontato hanno rafforzato il tessuto della nostra comunità, spingendo le persone ad aiutarsi a vicenda in molti modi. Gli amanti dei palloncini di tutto il mondo si sono riuniti formando una comunità ancora più affiatata e ciascuno di loro ha contribuito donando qualcosa. Abbiamo avuto la possibilità di riscoprire la bellezza nelle cose semplici della vita: un sorriso donato a un'altra persona, una torta appena sfornata, un momento di spensieratezza con un palloncino. Molto più di semplici giocattoli, anche in queste circostanze complesse i palloncini hanno dimostrato il loro valore e la capacità di "sollevare il momento" – come recita il nostro *payoff* – in ogni situazione, rendendo meno gravoso anche il momento più difficile.

Nel 2020, inoltre, abbiamo ottenuto la certificazione FSC per i nostri prodotti. FSC è l'acronimo di *Forest Stewardship Council*, un'organizzazione la cui missione è promuovere una gestione delle foreste del mondo attenta agli equilibri degli ecosistemi, socialmente vantaggiosa ed economicamente sostenibile.

Il lattice naturale che usiamo per realizzare i palloncini inizia la sua vita come linfa lattiginosa che viene raccolta dall'albero di *Hevea Brasiliensis* nello stesso modo in cui lo sciroppo viene raccolto da un albero di acero. Un materiale naturale e rinnovabile, che l'albero continua a produrre per molti anni a condizione che la foresta sia gestita in modo sostenibile. Per noi è sempre stato importante utilizzare foreste con questo approccio e lavorare con le comunità locali; sviluppare la gamma certificata FSC® significa quindi fare semplicemente un ulteriore passo avanti in un percorso su cui ci eravamo già avviati da tempo.

Vorremmo che il 2021 fosse un anno in cui celebrare "la bellezza", sia quella che si cela in ogni nuovo inizio, sia quella di tutto ciò che ci circonda. Per questo motivo abbiamo deciso di fare ancora un passo ulteriore nel nostro percorso, promuovendo la cultura della sostenibilità mediante collaborazioni con il mondo accademico e associativo, nonché certificando l'azienda ISO 45001:2018 per garantire la salute e la sicurezza dei nostri collaboratori.

Sommario

Il nostro mondo	3
La nostra identità	3
Un palloncino dopo l'altro	3
Il valore della leggerezza	4
La sostenibile leggerezza del palloncino	6
Il cuore naturale dei palloncini Gemar	6
Il lattice	6
La selezione delle piantagioni	6
L'essenza sostenibile di un materiale naturale	6
Un tocco di colore, ma nel rispetto dell'ambiente	7
Non farlo volar via	8
Le collezioni e i mercati	8
Per chi ama i palloncini Gemar	9
Il rigoroso rispetto delle regole	10
Le regole dei palloncini	10
La fabbrica dei palloncini Gemar	12
I fornitori e la gestione dei rapporti	12
Il ciclo produttivo	12
L'innovazione	15
La <i>Governance</i> e i collaboratori	16
Casalvieri, la nostra casa	21
I <i>network</i>	22
Nota metodologica	26
Gli obiettivi del documento	26
I riferimenti utilizzati e i principi per la redazione del rapporto	26
I percorsi: analisi di materialità e <i>stakeholder engagement</i>	26
La matrice di materialità	27
La verifica esterna indipendente	27
Obiettivi	28

Il nostro mondo

La nostra *mission* è ispirare e portare la felicità con un palloncino in ogni occasione.

La nostra filosofia è racchiusa in queste parole: «momenti di felicità»

Il nostro rapporto è una nuova tappa del percorso verso la sostenibilità

La nostra identità 102-1, 102-3, 102-5, 102-7

Nata dall'iniziativa della famiglia Rocca, Gemar Srl produce palloncini in lattice di gomma naturale.

Un capitale sociale di 616.000 euro interamente versato, quasi trenta milioni di euro di fatturato, più di un miliardo di palloncini prodotti nel 2020 grazie a quattordici linee produttive: sono questi i numeri grazie ai quali ci siamo affermati nel nostro segmento come *leader* indiscussi in Europa e fra le principali aziende al mondo.

La produzione dei nostri palloncini avviene a Casalvieri, dove ogni giorno una squadra di 79 collaboratori affianca con entusiasmo e professionalità la famiglia Rocca. Proprio da questo piccolo borgo in provincia di Frosinone siamo partiti a fine Ottocento con una bottega artigianale e l'obiettivo ambizioso di portare nel mondo momenti indimenticabili grazie ai nostri prodotti. Non c'è da stupirsi, quindi, se queste terre e le persone che le abitano sono fondamentali per noi.

Sebbene escluse dai confini del rapporto di sostenibilità, fanno parte della nostra galassia aziendale anche G-Print e G-Pack, due società che si occupano rispettivamente dello stampaggio e del confezionamento dei palloncini.

[Dati per infografica]

- Gemar (79 dipendenti – 66 maschi e 13 femmine),
- G-Pack (45 dipendenti – 22 maschi e 23 femmine)
- G-Print (15 dipendenti – maschi)]

Un palloncino dopo l'altro

Essere considerati pionieri nel proprio settore non è semplice. Noi ci siamo riusciti grazie ad alcune intuizioni imprenditoriali, all'innovazione costante e alla capacità di individuare nuovi settori di espansione. In più occasioni, infatti, abbiamo intravisto possibilità di sviluppo economico e tecnologico che la concorrenza non riusciva a scorgere.

La nostra storia è iniziata molto tempo fa, negli ultimi anni dell'Ottocento: allora il nome Gemar non esisteva ancora.

È stata di Angelo Rocca l'idea di aprire nel 1884 a Casalvieri la prima realtà produttiva italiana di palloncini in lattice naturale. Una semplice bottega artigianale, nata dopo un'esperienza a Marsiglia in cui il fondatore della nostra realtà fece il suo incontro con la propria passione.

Le attività della manifattura crebbero velocemente, portando i suoi palloncini in Europa, Africa e Medio Oriente: un risultato incredibile se si pensa che in quegli anni ogni singolo palloncino era realizzato a mano da artigiani esperti attraverso una lavorazione lunga e complicata.

Nel 1953 nacque la "Ditta Genesio Rocca": il figlio del fondatore riuscì a trasformare l'intuizione del padre da una realtà artigianale a un'industria vera e propria. La scelta del lattice naturale è stata vincente sin dall'inizio, nonostante le difficoltà di approvvigionamento di materiale di elevata qualità e altamente performante e le criticità legate al controllo della filiera.

Negli anni seguenti si verificò una veloce espansione che interessò anche gli strumenti e le attrezzature: nel 1970 arrivarono il primo capannone e la prima linea produttiva automatica. Da quel momento la ricerca e l'innovazione tecnologica sono diventati centrali sia per ottenere prodotti dalla qualità elevata sia per conquistare un'estetica più accattivante; non solo: da allora i nostri progetti in questo ambito mirano all'aumento dell'efficienza del sistema produttivo, alla riduzione degli sprechi e dei consumi energetici, nonché dei tempi di fermo e di disservizio delle attrezzature.

Nel 1977 Angelo Rocca, primogenito di Genesio, subentrò alla guida dell'azienda e dopo pochi anni, nel 1990, nacque la Gemar.

Agli inizi degli anni Duemila un nuovo laboratorio entra a far parte dell'azienda, permettendoci di espandere ulteriormente la produzione e di specializzarci nello stampaggio dei palloncini in lattice. Con le nuove generazioni manageriali abbiamo rinnovato la volontà di puntare con decisione su una materia prima totalmente naturale e attenta in modo crescente alla propria sostenibilità ambientale.

Proseguiamo con convinzione il nostro percorso, che ci ha condotti a essere oggi fra i *leader* mondiali nel nostro settore.

Il valore della leggerezza 102-16, 201-1, 206-1, 307-1, 419-1

Redigere un rapporto di sostenibilità per noi significa imprimere un'accelerazione al nostro percorso verso un modello imprenditoriale più responsabile. Al suo interno sono dettagliate le strategie, gli impegni e le politiche che intendiamo concretizzare in riferimento agli ambiti cosiddetti ESG, sigla che include tre termini inglesi: *environment* (ambiente), *social* (sociale), *governance*.

Il nostro operato a questo proposito rispetta i cinque pilastri descritti nel nostro codice etico, su cui poggia il nostro modo di fare impresa da quattro generazioni:

- Tradizione: perché le esperienze maturate sono il fondamento per un futuro migliore.
- Innovazione: perché nuovi sguardi e nuovi strumenti permettono di evolvere.
- Creatività: perché è nel DNA del nostro lavoro e delle persone che ci scelgono.
- Persone: perché i nostri collaboratori sono parte della famiglia Gemar.
- Responsabilità: perché la sostenibilità e la sicurezza dei nostri prodotti sono essenziali.

In questo percorso verso la sostenibilità intendiamo convogliare due elementi insiti da sempre nella nostra realtà: da un lato la scelta di attingere a risorse naturali gestite in modo responsabile per produrre i nostri palloncini; dall'altro un approccio all'imprenditorialità che non lasci indietro nessuno, consapevoli dell'importanza di una visione sistemica.

Proprio in riferimento a quest'ultimo elemento, proseguiamo con convinzione nella realizzazione di diverse iniziative a favore delle comunità con cui entriamo in contatto. La ridistribuzione del valore al territorio che ci ospita, in particolare, è per noi un aspetto identitario. Siamo consapevoli che senza il suo contributo Gemar sarebbe meno solida.

Nel 2020 le nostre attività hanno distribuito ai nostri principali *stakeholder* oltre l'88% del valore economico generato.

	2018	2019 ¹	2020 ²
Valore economico generato	€ 32.419.576	€ 29.718.433	€ 27.088.017
Valore economico distribuito	€ 29.471.231	€ 27.811.794	€ 23.985.913

¹ I dati 2019 sono stati aggiornati rispetto al precedente rapporto a seguito dell'approvazione del bilancio

² I dati 2020 sono stati inseriti prima dell'approvazione del bilancio economico

Costi operativi	€ 23.757.007	€ 22.899.442	€ 19.655.610
Remunerazione dei collaboratori	€ 4.177.490	€ 3.784.598	€ 2.858.354
Investimenti nella comunità	€ 425.608	€ 331.980	€ 101.193
Pagamenti alla Pubblica amministrazione	€ 1.081.170	€ 751.756	€ 1.327.403
Interessi e oneri finanziari	€ 29.956	€ 44.018	€ 43.353
Valore economico trattenuto	€ 2.948.345	€ 1.906.639	€ 3.102.104

Per far conoscere il nostro impegno e i nostri valori, nel 2020 abbiamo reso disponibile il codice etico sul nostro sito web così da condividerlo con tutti gli *stakeholder*.

Il rispetto delle normative è un valore altrettanto basilare per noi. Nell'anno di rendicontazione la nostra azienda non è stata interessata da azioni legali negli ambiti *anti-competitive behaviour*, *antitrust* e *monopoly practice*. Non sono stati rilevati, inoltre, casi di non conformità alle norme e alle regolamentazioni ambientali, economiche e sociali.

La sostenibile leggerezza del palloncino

Dall'inizio della nostra avventura abbiamo tracciato e percorso una strada ambiziosa: valorizzare attraverso la costante ricerca in tecnologie innovative una materia prima naturale, il lattice. E in questo cammino, anche grazie a un controllo rigoroso della filiera, negli anni abbiamo tenuto fermo un traguardo: produrre palloncini che non solo rispettino le normative di settore, ma tutelino anche i nostri utenti finali e il pianeta che ci ospita.

Il cuore naturale dei palloncini Gemar 102-10

Il lattice

È dalla somiglianza con il latte che deriva il nome del lattice, il materiale naturale di cui sono composti i nostri prodotti. Ricavato dagli alberi di *Hevea Brasiliensis*, noti anche come alberi della gomma, ne viene estratto senza causare danni alla pianta e senza comportarne in nessun caso l'abbattimento.

La selezione delle piantagioni

Nel corso degli anni abbiamo selezionato solo quelle piantagioni in cui si opera con attenzione sia alla sostenibilità ambientale sia a quella sociale, fornendo opportunità lavorative a molti piccoli agricoltori. Non a caso il principale fornitore a cui ci affidiamo è certificato secondo gli schemi ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.

I fornitori che intendono collaborare con noi devono anche dimostrare di contribuire alla tutela della biodiversità vegetale e animale, scongiurando i rischi derivanti dalle monoculture intensive. Nella nostra tensione costante al miglioramento, abbiamo così intrapreso una collaborazione sperimentale con una nuova realtà certificata dal FSC; questa sinergia ci ha permesso di avviare nel corso del 2020 la produzione di una linea alla quale sarà riconosciuta questa certificazione rigorosa, il cui debutto è previsto per l'inizio del 2021. Non solo: anche il nostro fornitore principale ci ha comunicato l'intenzione di richiedere la stessa certificazione nel corso del 2021.

L'impegno di Gemar in questa direzione è solido e intende sottolineare che il nostro prodotto proviene da foreste la cui gestione rispetta i bisogni sociali, economici e ambientali delle generazioni attuali e future.

L'essenza sostenibile di un materiale naturale 901-1

Naturale, rinnovabile e biodegradabile: sono questi i tratti principali del lattice.

La gomma a cui facciamo ricorso è di origine naturale perché ottenuta dalla secrezione e/o spillatura di specifiche specie di alberi. A conferma di ciò, nel corso del 2020 abbiamo effettuato una misurazione della percentuale di carbonio naturale presente nei nostri prodotti che sono risultati al 100% *bio-based carbon*.

È inoltre "rinnovabile" stando alla definizione dello standard EN 16575, secondo cui sono definibili tali tutte quelle risorse che non diminuiscono con l'utilizzo dell'uomo, poiché continuamente rigenerate dalla terra.

All'origine naturale è connessa anche la sua biodegradabilità: negli ultimi anni questo sostantivo è spesso accostato ai prodotti che cambiano struttura e altre caratteristiche in un processo che coinvolge diversi microrganismi. Un tratto distintivo, questo, tipico anche dei nostri prodotti, nonostante il processo di lavorazione includa degli additivi.

Da uno studio³ condotto dallo scienziato americano D. K. Burchette sull'impatto ambientale dei palloncini in lattice è emerso, in particolare, che questi prodotti si biodegradano alla stessa velocità di una foglia di quercia. Recentemente, inoltre, l'*European Balloon & Party Council* (EBPC) ha commissionato un'analisi sulla biodegradabilità dei palloncini, da cui è emerso che quelli in lattice sono biodegradabili al 90% entro due anni.

Non è tutto: il lattice, se lavorato con capacità, ha anche il pregio di conservare le proprie caratteristiche chimico-fisiche lungo l'intero processo di lavorazione. Rispetto alla gomma sintetica, inoltre, la sua produzione richiede un consumo minore di energia⁴.

Nel 2020 abbiamo utilizzato 4.308.818 chilogrammi di materia rinnovabile a fronte di 342.245 chilogrammi di materiali non rinnovabili, costituiti principalmente da additivi di processo indispensabili per la realizzazione dei nostri prodotti e per i quali, al momento, non esistono alternative naturali.

Nella tabella seguente sono indicate le quantità di materia utilizzata nella produzione negli ultimi tre anni.

Materiale	Unità di misura	2018	2019	2020
Rinnovabile	kg	6.313.004	5.827.550	4.308.818
Non rinnovabile	kg	658.325	423.610	342.245
Totale	kg	6.971.329	6.251.160	4.651.063

Le quantità dei materiali coinvolti nelle nostre produzioni sono in diminuzione nel triennio in analisi: nel 2019 la causa è da imputarsi alla direttiva sulla riduzione del consumo della plastica monouso che ha messo in agitazione il mercato sollevando dubbi infondati circa la legalità dei palloncini; questo clima di confusione ha coinvolto anche noi, nonostante i nostri prodotti siano costituiti dal lattice e quindi non da materiale plastico. La decrescita del 2020, invece, è riconducibile all'emergenza sanitaria da Covid-19.

[Grafico con valori numerici: 7% Materiali non rinnovabili 93% materiali rinnovabili]

Un tocco di colore, ma nel rispetto dell'ambiente

I pigmenti che utilizziamo per la colorazione sono un altro elemento fondamentale dell'eccellenza dei nostri prodotti. Il 90% di quelli a cui facciamo ricorso sono organici e provengono da fornitori europei; molti di questi, inoltre, sono a base d'acqua. La loro idrosolubilità ci permette di evitare il ricorso a quantità ingenti di solventi organici, spesso difficilmente smaltibili. Tutti i pigmenti che impieghiamo vengono prodotti nel rispetto delle normative europee in materia di ambiente e di sicurezza per il consumatore finale.

³ Burchette D.K., *A study of the effect of Balloon releases on the environment*, Technical Advisor Environmental Committee National Association of Balloon Artists, 1989

⁴ Mihir Lal R., Manidip R., Sibani S., *Ecological impact of rubber plantations: Tripura Perspective*, International Journal of Current Research, 2014

Non farlo volar via

La garanzia di immettere sul mercato un prodotto di origine naturale, rinnovabile e biodegradabile non ci induce a trascurare il passaggio fondamentale dello smaltimento. Raccomandiamo di non rilasciare i palloncini nell'aria perché sappiamo bene che tutto quello che sale prima o poi deve scendere. E sebbene i materiali utilizzati per i palloncini Gemmar siano sostenibili, i rifiuti di qualsiasi genere sono antiestetici e potenzialmente pericolosi per gli animali. Per questo ci raccomandiamo di scoppiare i palloncini e di smaltirli come rifiuti dopo l'uso. Il nostro motto a questo proposito è "Non farlo volar via".



Il nostro impegno nella gestione del fine vita dei palloncini è allineato alle politiche internazionali anche nell'esercizio della nostra sfera d'influenza.

Inoltre, anticipando i contenuti della Direttiva sulla riduzione del consumo della Plastica Monouso⁵, già da qualche tempo proponiamo ai clienti accessori in materiali alternativi a quelli in plastica attualmente in uso, fra cui la carta, preferibile da un punto di vista ambientale.

Fra questi c'è BalloonGrip™, astina per palloncini in cartone ideata da B-Loony, nostro cliente, che si è meritata anche un riconoscimento: il "Save the Planet Award 2019", consegnato nel corso della cerimonia degli "European Carton Excellence Awards" che si sono svolti a Malta. Nella motivazione del premio la giuria ha definito questo accessorio «un perfetto esempio di sostenibilità: rinnovabile, riciclabile e biodegradabile al 100%». Oltre a questa, ne abbiamo ideata un'altra noi stessi nel corso del 2020, per la quale abbiamo chiesto e ottenuto la certificazione FSC.

In dialogo con i nostri *stakeholder*: Associazioni e ONG ambientaliste

A seguito dell'entrata in vigore della Direttiva SUP (*Single Use Plastic*) finalizzata alla riduzione del ricorso a determinati prodotti monouso in plastica, tra cui anche i palloncini, abbiamo deciso di coinvolgere in modo diretto alcuni rappresentanti della categoria di *stakeholder* "Associazioni e ONG ambientaliste".

Nel corso di quattro interviste è stato approfondito il nostro approccio alla sostenibilità rispetto alle richieste della Direttiva SUP e sono stati raccolti spunti di miglioramento sulla base delle aspettative degli *stakeholder*.

In particolare, gli intervistati hanno apprezzato la nostra scelta di ricorrere a materie prime di origine naturale, così come le attività che abbiamo messo in atto nel tempo sulla sensibilizzazione dei consumatori nei confronti di un corretto smaltimento del palloncino. Gli *stakeholder* hanno auspicato che quest'ultima attività proseguisse con continuità affiancata alla promozione di iniziative di recupero dei nostri prodotti a fine vita.

Gli spunti più interessanti che ci sono pervenuti riguardano la possibilità di arrivare alla compostabilità del prodotto e alla sua totale innovazione in modo da superare il limite del monouso.

Una sfida importante questa, per chi come noi ha a cuore il pianeta.

Le collezioni e i mercati 102-2, 102-4, 102-6

Pensati per ogni occasione e disponibili in 38 forme e 89 colori, i nostri palloncini accontentano qualsiasi esigenza di clienti e distributori.

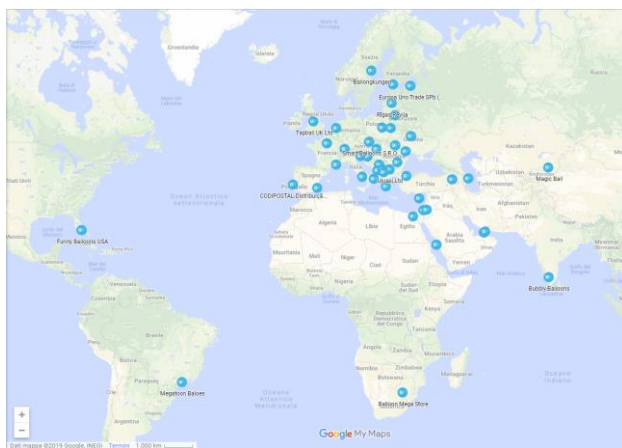
⁵ *Single Use Plastics* - SUP, maggio 2018



Ciononostante, cerchiamo di lanciare ogni anno linee specifiche che realizziamo tenendo in considerazione le principali tendenze del momento. Nel 2020, a causa della pandemia, non è entrata in produzione nessuna novità; è proseguito, invece, il successo della linea *Gemar Shiny*, che si è imposta nuovamente come la preferita dai nostri clienti.

Il nostro mercato è costituito da realtà commerciali (B2B) presenti in più di cinquanta paesi distribuiti in cinque continenti.

Nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione abbiamo ampliato anche l'orizzonte organizzativo, servendo direttamente non solo i distributori nazionali (*Gemar Partners*), ma anche quelli più piccoli. Proprio questi ultimi sono entrati nel programma *Gemar Stars*, che è stato ideato con lo scopo di dare un riconoscimento a tutte quelle realtà che ci rappresentano nel mondo, ma che non sono dotate di una struttura tale per poter distribuire a livello nazionale.



Per chi ama i palloncini Gemar

Ogni giorno ci impegniamo a realizzare prodotti al passo con le tendenze e dalla qualità eccellente. Siamo orgogliosi delle relazioni che instauriamo con i tanti clienti, partner e rivenditori che si fidano e affidano a noi. A loro dedichiamo molte attenzioni, consapevoli del ruolo fondamentale che rivestono per il nostro stesso successo.

In diverse occasioni, ad esempio, organizziamo con loro incontri a Casalvieri nel corso dei quali li accompagniamo a scoprire il nostro territorio e le ricchezze che custodisce. Al tempo stesso, ogni anno ricambiamo il piacere della visita e programiamo presso di loro i *Gemar Day*, momenti di condivisione e diffusione incentrati sulla creatività. Durante queste giornate i nostri maestri, che vantano decenni di esperienza nell'arte delle sculture di palloncini, mettono a disposizione sia le loro conoscenze sia qualche segreto.

Nel 2020 abbiamo avuto modo di prendere parte a cinque eventi e a due fiere dedicate alle feste e ai palloncini nei primi due mesi dell'anno; abbiamo inoltre sviluppato un *workshop* per l'evento *Expo*

Children. Da marzo in poi, viste le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria agli eventi in presenza, abbiamo dato vita invece al *Gemmar Live Tour* e ai *Gemmar Day Live*, due iniziative che hanno preso forma *online*.

Un'occasione speciale per incontrare i nostri clienti è la Fiera Internazionale del Giocattolo di Norimberga, il più importante evento del settore che riunisce circa tremila espositori da 68 paesi e circa 70.000 visitatori da tutto il mondo. È proprio qui che presentiamo ai clienti le nuove collezioni per l'anno successivo e ci confrontiamo sulle loro esigenze individuando spunti di miglioramento.

Il rigoroso rispetto delle regole

La sostenibilità è per noi tanto importante quanto la responsabilità di immettere sul mercato palloncini conformi a tutte le normative del nostro settore, nazionali e internazionali.

Le regole dei palloncini #16-1,417-1

I palloncini rientrano nel campo di applicazione della Direttiva europea 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli, definiti come quei prodotti progettati o destinati, in modo esclusivo o meno, a essere utilizzati per fini di gioco da bambini di età inferiore a quattordici anni.

Questa direttiva, recepita in Italia dal Decreto Legislativo n. 54 dell'11 aprile 2011, impone ai produttori di effettuare un'analisi dei pericoli chimici, fisico-meccanici ed elettrici, di infiammabilità, di igiene e di radioattività che il giocattolo può presentare prima di immetterlo sul mercato; è prevista inoltre una valutazione della potenziale esposizione a questi pericoli.

I palloncini Gemmar sono da sempre conformi ai requisiti della direttiva. Effettuiamo tutti i controlli necessari secondo i principali standard internazionali che normano e specificano i requisiti e i metodi di prova per le valutazioni di sicurezza, fra cui:

- Proprietà meccaniche e fisiche (EN 71-1:2014 +A1:2018)
- Infiammabilità (EN EN71-2:2011+A1: 2014)
- Migrazione di alcuni elementi (EN 71-3:2019)
- Presenza di N-nitrosammine e sostanze N-nitrosabili (EN 71-12:2013).

Siamo inoltre chiamati a rispettare il regolamento europeo REACH relativo a tutte le sostanze chimiche e adottato per migliorare la protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente dai rischi di tali sostanze.

La sicurezza dei nostri prodotti è accertata attraverso la conduzione di molteplici test di resistenza alla saliva e al sudore sintetico secondo la metodologia tedesca DIN 53160-1 e DIN 53160-2, i principali riferimenti per valutazioni di questa natura.

Forniamo tutte le informazioni disponibili sulla composizione e sulle origini del nostro prodotto utilizzando i seguenti simboli:

- **[LATEX]** il prodotto è in lattice naturale: informazione utile, ad esempio, per coloro che potrebbero avere reazioni allergiche.
- **[NATURAL RUBBER BALLOONS]** il nostro prodotto è sostenibile: è infatti costituito da lattice approvvigionato eticamente e biodegradabile.
- **[MADE IN ITALY]** il prodotto è realizzato totalmente in Italia: il nostro è il vero "Palloncino italiano".
- **[PREMIUM BALLOONS]** il prodotto è realizzato con materiali di alta qualità e in un processo meticolosamente controllato; ciò allunga la vita dei nostri prodotti.
- **[SIMBOLO GREEN]** il prodotto è sostenibile in quanto è costituito dal 90 al 100% da lattice e in una piccola percentuale, dal 0% al 5%, da pigmenti organici.

- **[NATURAL RUBBER BALLOONS BIO CAOUTCHOUC]**: il prodotto è costituito da una materia prima rinnovabile.

Le confezioni dei nostri prodotti riportano tutti i simboli obbligatori, fra cui quello **[CE]** per l'immissione sul mercato europeo, nonché quelli di conformità legislativa dei Paesi extraeuropei dove sono commercializzati. Inoltre, abbiamo scelto di inserire queste ulteriori informazioni:

- **[simbolo della pompa con il divieto di gonfiare a bocca]** invita il cliente a ricorrere a una pompa per gonfiare i palloncini Gemmar così da scongiurare eventuali reazioni allergiche o incidenti dovuti dallo scoppio del prodotto.
- **[Simbolo Certified product]** segnala che il nostro prodotto è certificato da un ente terzo accreditato e indipendente che testa la sicurezza del giocattolo rispetto alla normativa di riferimento, accompagnato dal simbolo dell'ente certificatore TÜV.
- **[Certificazione ISO 9001 e ISO 14001]** segnala che abbiamo un sistema di gestione per la qualità e uno per l'ambiente certificato.
- **[Simbolo "Don't let go!"]** promuove la posizione aziendale contro il rilascio dei palloncini nell'ambiente.

La confezione, infine, include informazioni relative allo smaltimento delle componenti del prodotto: il palloncino, destinato all'indifferenziata, la busta in plastica, riciclabile nei rifiuti plastici, e il cartoncino, da gettare nella carta/cartone.

La fabbrica dei palloncini Gemar

Anno dopo anno siamo cresciuti. Un processo virtuoso, questo, reso possibile sia dal valore che riconosciamo agli aspetti produttivi tradizionali sia dall'importanza che attribuiamo all'innovazione.

Produciamo i nostri palloncini mantenendo fermi non solo i nostri valori, ma anche alcuni aspetti cardine del nostro modo di fare impresa: il senso di responsabilità nei confronti del pianeta che ci ospita, l'attenzione verso il benessere dei nostri collaboratori e la volontà di instaurare relazioni positive con il territorio e la comunità con cui interagiamo.

Facciamo tutto ciò anche nella speranza di diffondere un po' di creatività e di felicità nel mondo.

I fornitori e la gestione dei rapporti [102-9, 308-1, 414-1, 408-1, 409-1, 102-12](#)

Nel nostro processo produttivo i fornitori di materie prime, lattice e pigmenti, hanno un ruolo primario. Ha sede in Malesia la realtà con cui collaboriamo più assiduamente e che ogni settimana ci fornisce circa 100.000 kg di lattice. La qualità dei nostri palloncini è connessa a quella della materia prima a cui facciamo ricorso; per questo motivo consideriamo un valore aggiunto considerevole il rapporto di fiducia che negli anni abbiamo costruito con questo fornitore. Abbiamo quindi scelto di supportarlo nel percorso verso l'ottenimento della certificazione FSC, un risultato che testimonierà la crescente sostenibilità ambientale della nostra filiera e renderà il fornitore stesso più competitivo anche nei confronti dei suoi concorrenti.

Quasi tutti i nostri fornitori di pigmenti hanno invece sede in Europa. Per quanto riguarda i fornitori secondari, inoltre, privilegiamo quelli locali.

In diverse occasioni abbiamo sottolineato il profondo legame che ci unisce al nostro territorio, grazie al quale siamo una realtà in crescita, capace di affrontare le sfide del futuro. Un ulteriore esempio di questo rapporto arriva dalle forme in ceramica che utilizziamo: sono realizzate una a una da un artigiano locale e costituiscono un elemento determinante per l'eccellenza del prodotto finito.

Nel corso del 2020, anno di rendicontazione di questo rapporto, la catena di fornitura non ha subito modifiche.

Siamo orgogliosi di ricordare, inoltre, che siamo membri della piattaforma internazionale sviluppata dalla Sedex, un'organizzazione *no profit* impegnata nel diffondere i principi etici lungo le catene di fornitura globali e che raccoglie ed elabora dati sulla condotta di tutti gli attori coinvolti.

Questa partecipazione è un'ulteriore espressione della nostra sensibilità verso le questioni sociali e della nostra azione nel rispetto degli standard etici e ambientali; ci impegna inoltre nella promozione del rispetto dei diritti dei lavoratori lungo l'intera filiera, contribuendo così a contrastare il lavoro forzato e minorile, mediante la pubblicazione dei risultati dei nostri audit SMETA (*Sedex Member Ethical Trade Audit*). Questa piattaforma e i questionari che sottoponiamo ai fornitori ci consentono di valutare il loro approccio alle tre declinazioni della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica. In particolare, dal 2019 inviamo loro un questionario che mira a valutare come agiscono rispetto ai Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite negli ambiti dei diritti umani, del lavoro e del contrasto alla corruzione.

Il ciclo produttivo [102-11, 302-1, 305-1, 305-7, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5](#)

L'area occupata dai nostri siti produttivi si estende per circa 16.000 mq e ospita dieci capannoni nei quali produciamo e immagazziniamo tutti i prodotti. Negli anni la produzione è stata perfezionata

seguendo anche il principio di precauzione, che ci guida nell'adozione di misure efficaci per tutelare l'ambiente nell'eventualità di un danno grave o irreversibile.

Il processo produttivo inizia con la preparazione del lattice che viene miscelato con i pigmenti e le altre sostanze necessarie, e fatto poi riposare e sedimentare in un apposito serbatoio. La miscela che ne deriva viene poi indirizzata alle nostre quattordici linee produttive. Gli stampi in ceramica, progettati e perfezionati da Gemmar nel corso degli anni, si immergono nel lattice e successivamente attraversano un tunnel dalle temperature elevate in cui si innesca il processo di vulcanizzazione. Una volta estratti dagli stampi, i palloncini vengono lavati con un getto d'acqua, asciugati e gonfiati per essere stampati, attività realizzata dalla nostra associata G-Print. Qui una spatola spinge l'inchiostro attraverso un telaio serigrafico per creare molteplici messaggi e disegni adatti a ogni occasione. Una volta asciutti, i palloncini vengono confezionati dalla nostra associata G-Pack e spediti in tutto il mondo.

Nel processo produttivo facciamo ricorso all'acqua soprattutto in tre fasi: lavaggio delle forme, dei palloncini, e pulizia dei macchinari. Il 100% della risorsa idrica che utilizziamo è convogliata in un depuratore situato all'interno del nostro stabilimento. Questo impianto si avvale di metodi di trattamento chimico-fisico e reintroduce la risorsa nella fognatura pubblica, conformemente alle richieste del D. Lgs. 152/06 (Parte III, All. V, tab.3). È nostra intenzione ridurre i consumi idrici adattando e migliorando le tecnologie attualmente in uso; oltre a ciò, stiamo progettando un sistema di recupero parziale delle acque di lavaggio.

Di seguito sono riportati i consumi energetici della nostra organizzazione.

Consumi energetici	Unità di misura	2018	2019	2020
Gas Naturale	GJ	77.011	69.709	44.772
Gasolio	GJ	463	535	285
Energia elettrica	GJ	18.626	15.682	14.197 ⁶
Totale	GJ	95.637	85.392	58.969
Standard metodologie e strumenti di calcolo utilizzati		Fatture - per combustibili e per elettricità		

102-48 Le quantità di gasolio riportate nel rapporto di sostenibilità precedente sono state modificate per un errore di calcolo; abbiamo così provveduto a correggere i dati in questa edizione.

La riduzione dei consumi energetici, dovuti sia alla produzione sia all'attività degli uffici, rappresenta per noi un obiettivo cruciale nell'ottica di un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali. Nel 2018, ad esempio, abbiamo ideato un prototipo di macchina più performante dal punto di vista energetico in rapporto alla capacità produttiva, entrato in funzione nel 2020. Questo macchinario è alimentato con gas naturale e contribuisce a un ulteriore contenimento degli sprechi e dei consumi energetici, monitorati da anni grazie al sistema di gestione ISO 14001:2015. Con la pubblicazione del rapporto di sostenibilità ci è inoltre possibile calcolare la riduzione dei consumi energetici anche attraverso i *trend* numerici degli indicatori che valutiamo.

⁶ Di cui il 38,22% proveniente da fonte rinnovabile

Il nostro stabilimento emette

Emissioni dirette di gas serra (GHG)	Unità di misura	2018	2019	2020
Gas Naturale	Tonnellate di CO ₂ equivalente	4.798	4.343	2.789
Gasolio	Tonnellate di CO ₂ equivalente	36	42	22
Standard metodologie e strumenti di calcolo utilizzati	Il base year considerato è il 2018, primo anno di rendicontazione del Rapporto di sostenibilità. Per il calcolo delle emissioni si è utilizzato il principio del controllo operativo e sono state utilizzati i dati di combustibile raccolti dalle fatture.			
Fonte dei fattori di emissione utilizzati	Gas Naturale - Fattori di emissione e Potere Calorifico Inferiore (PCI): Ecoinvent 3.6 "Heat, district or industrial, natural gas {Europe without Switzerland} heat production, natural gas, at industrial furnace low-NOx >100kW APOS, U" Gasolio - Fattori di emissione e Potere calorifico inferiore (PCI): Ecoinvent 3.6 "Heat, central or small-scale, other than natural gas {Europe without Switzerland} heat production, light fuel oil, at boiler 100kW, non-modulating APOS, U" Densità: GESTIS Substance Database Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (IFA, www.dguv.de)			
Altre emissioni significative	Unità di misura	2016-2017-2018	2017-2018-2019	2018-2019-2020
Polveri	kg/anno	532	428	358
Ammoniaca	kg/anno	4.762	3.479	3.267
COT	kg/anno	6.693	5.733	5.143

Commentato [SF1]: Li inseriamo adesso solo per il 2020.
Mettiamo una stima perché vale lo stesso discorso dell'ammoniaca e del triennio.

Altre emissioni significative	Unità di misura	2018	2019	2020
NOx				
Da Gas Naturale	Kg	1971,5	1784,6	1146,2
Da gasolio	Kg	13,5	15,6	8,3
SOx				
Da Gas Naturale	Kg	47,0	42,5	27,3
Da gasolio	Kg	23,1	26,6	14,2
Fonte dei fattori di emissione utilizzati				
Gas Naturale				
<ul style="list-style-type: none"> Fattori di emissione e LHV (PCI): Ecoinvent 3.6 "Heat, district or industrial, natural gas {Europe without Switzerland} heat production, natural gas, at industrial furnace low-NOx >100kW APOS,, U" Densità: GESTIS Substance Database Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (IFA, www.dguv.de) 				
Gasolio				

- Fattori di emissione e LHV (PCI): Ecoinvent 3.6 "Heat, central or small-scale, other than natural gas (Europe without Switzerland)" | heat production, light fuel oil, at boiler 100kW, non-modulating | APOS, U"
- Densità: GESTIS Substance Database Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (IFA, www.dguv.de)

I dati su NOx, SOx, PM e CO sono calcolati tramite l'applicazione dei fattori di emissione sopracitati.

I dati 2020 dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂ sono ridotti rispetto al biennio precedente poiché la produzione è stata sospesa per un mese nel corso del primo *lockdown* dovuto alla pandemia da Covid-19. La ripresa dell'attività nelle settimane successive è stata poi connotata da ritmi intermittenti.

102-48 Con riferimento alle emissioni di polveri, ammoniaca e COT, abbiamo modificato le modalità di calcolo rispetto agli anni precedenti comprendendo le medie dei trienni. Questa modifica si è resa necessaria per ridurre la variabilità dei dati annuali, dovuta principalmente al lotto di materia prima interessato dalla rilevazione puntuale

Dal nostro processo produttivo derivano le seguenti tipologie di rifiuti principali: fanghi generati dal processo di depurazione delle acque, rifiuti in gomma e rifiuti da imballaggi. Nella tabella che segue sono dettagliate le quantità, la caratterizzazione e la destinazione dei rifiuti prodotti.

<u>Operazioni di smaltimento</u> ^[1]		Unità di misura	2019	2020
Rifiuti avviati a recupero	Totale	t	11,18	7,21
	Totale	t	0,22	1,03
Pericolosi	preparazione per il riutilizzo	t	0,22	1,03
	Totale	t	10,96	6,18
Non pericolosi	preparazione per il riutilizzo	t	10,96	6,18
	Totale	t	658,06	639,04
Rifiuti avviati a smaltimento	Totale	t	44,08	36,04
	incenerimento	t	32,84	27,79
Pericolosi	altre operazioni di smaltimento	t	9,24	8,25
	Totale	t	613,98	603,05
Non pericolosi	Discarica	t	122,10	-
	Incenerimento	t	212,89	425,70
Non pericolosi	Incenerimento con recupero energetico	t	228,40	177,35
	Altre operazioni di smaltimento	t	50,59	-
Totale rifiuti		t	669,24	646,25

Nel processo produttivo riusciamo a ridurre in modo consistente gli sprechi di materia prima. Il lattice presente nei serbatoi, infatti, viene riutilizzato fino al suo totale esaurimento e anche i palloncini che presentano piccole imperfezioni non vengono smaltiti come rifiuti, bensì commercializzati come prodotti di seconda scelta.

A conferma di questi sforzi, il rapporto tra la materia prima che importiamo e i rifiuti di gomma che generiamo è molto basso. Ciononostante, ci impegniamo, nel rispetto delle normative nazionali e affidandoci alle tecnologie attualmente disponibili, a percorrere strade innovative per ridurre ulteriormente la quantità di rifiuti che produciamo.

L'innovazione ore in ricerca e sviluppo

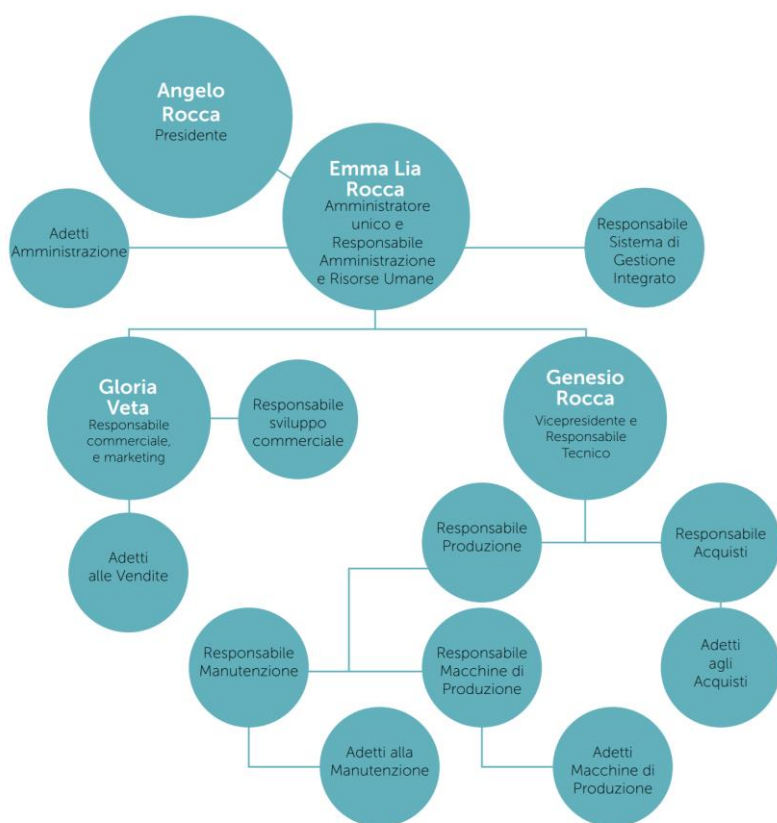
L'innovazione tecnologica da sempre è un tratto caratterizzante il nostro modo di fare impresa. Nel 2018 i responsabili di produzione e operatori Gemar, con il supporto di fornitori esterni e con la supervisione della direzione, hanno sviluppato un nuovo prototipo di macchina che assicura una produzione più efficace ed efficiente, capace di ridurre gli sprechi, i consumi elettrici e i tempi di fermo o di disservizio, aumentando di conseguenza le prestazioni dell'intera azienda.

Progetti di ricerca e sviluppo contraddistinti da un crescente *know how* tecnologico e operativo riflettono la nostra marcata attitudine all'innovazione. Nel 2020 le ore dedicate a questa attività sono diminuite rispetto al biennio precedente, a causa della pandemia da Covid-19 passando dalle 5488 del 2019 a circa 3000.

La Governance e i collaboratori 102-3, 102-5, 102-8, 102-18, 102-41, 401-1, 401-2, 403, 404-1, 405-1

Gemar è una Società a responsabilità limitata con centro amministrativo e sede legale a Casavieri (FR). Azienda a conduzione familiare, la direzione è rappresentata dalla famiglia Rocca che definisce le linee guida sia del *business model* sia delle attività di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

La responsabilità delle prestazioni negli ambiti economico, ambientale, sanitario e della sicurezza è affidata al legale rappresentante, assistito sia da specifiche risorse interne, come il responsabile per il sistema di gestione integrato, sia da professionisti esterni esperti in questi settori.



I nostri 79 collaboratori sono preziosi, anche perché coloro che lavorano con noi in qualche modo diventano parte della nostra famiglia.

[79 collaboratori – 13 femmine e 66 maschi]

Per promuovere il benessere dei nostri collaboratori offriamo rapporti lavorativi stabili e duraturi: il 94% di loro, infatti, ha un contratto a tempo indeterminato e oltre il 96% ha un impegno a tempo pieno. Tutti i contratti rientrano nel CCNL “Gomma e Plastica” che prevede l’assistenza sanitaria, la copertura d’invalidità, il congedo parentale e la previdenza pensionistica.

Tipo di contratto	2018		2019		2020	
	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina
Indeterminato	63	11	63	12	63	11
Determinato	4	-	4	-	3	2
Full-time	67	10	68	11	65	11
Part-time	-	1	-	1	1	2

Nel corso del 2020 per i nostri collaboratori abbiamo attivato un'assistenza sanitaria specifica per il Covid-19, in modo da tutelarli rispetto a questa nuova criticità.


Abbiamo anche provveduto a stipulare un contratto con Trenitalia che permette ai dipendenti di usufruire di sconti dal 10 al 15% sull'utilizzo della rete ferroviaria.

La convivenza delle differenze è un altro aspetto importante e ci impegniamo a valorizzarla con tutti i mezzi a nostra disposizione. La ripartizione delle risorse in base al genere vede una maggioranza di uomini (84%) rispetto alle donne (16%). Questa differenza è dovuta alla natura manifatturiera delle nostre attività produttive che tende a interessare in misura maggiore i lavoratori; tra le mansioni impiegate, invece, le percentuali si invertono, con la forza lavoro femminile che tocca il 77%.

	CDA	2018	2019	2020
Genere	Maschio	1	1	1
	Femmina	1	1	1
Fascia d'età	Sotto i 30 anni	-	-	-
	30-50 anni	-	-	-
	Più di 50 anni	2	2	2
	Dirigenti	2018	2019	2020
Genere	Maschio	1	1	1
	Femmina	-	-	-
Fascia d'età	Sotto i 30 anni	-	-	-
	30-50 anni	1	1	1
	Più di 50 anni	-	-	-
	Impiegati	2018	2019	2020
Genere	Maschio	2	2	3
	Femmina	9	9	10
Fascia d'età	Sotto i 30 anni	4	1	1
	30-50 anni	7	8	10
	Più di 50 anni	0	2	2
	Operai	2018	2019	2020
Genere	Maschio	63	64	62
	Femmina	1	1	3
Fascia d'età	Sotto i 30 anni	5	6	7
	30-50 anni	48	48	41
	Più di 50 anni	11	11	17
	Categorie protette	4	4	4

Nel 2020 il tasso di *turnover* in ingresso è stato del 3,80%, pari a quello in uscita (3,80%). Nella tabella sottostante sono riportati i dettagli.

	2018			2019			2020		
	3			4			3		
	Maschio	Femmina		Maschio	Femmina		Maschio	Femmina	
	1	2		3	1		1	2	
N° totale di assunzioni	Sotto i 30 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Sotto i 30 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Sotto i 30 anni	30-50	Sopra i 50 anni

 Gemmar Lifting the Moment	Rapporto di Sostenibilità 2020	STUDIO FIESCHI & SOCI sostenibilità su misura
---	---------------------------------------	---

	3	-	-	2	1	1	-	3	-
	Nazionalità			Nazionalità			Nazionalità		
	2 italiana 1 francese			italiana			italiana		
N° totale di cessazioni	1			5			3		
	Maschio		Femmina	Maschio		Femmina	Maschio		Femmina
	1		-	5		-	2		1
	Sotto i 30 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Sotto i 30 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Sotto i 30 anni	30-50	Sopra i 50 anni
	1	-	-	1	3	1	-	2	1
	Nazionalità			Nazionalità			Nazionalità		
	1 italiana			italiana			2 italiana 1 rumena		

Lo sviluppo professionale e la formazione continua contribuiscono in maniera determinante all'eccellenza della nostra azienda e alla qualità dei nostri prodotti, potenziando la nostra immagine agli occhi dei clienti. Nel 2020 abbiamo erogato in media 13,48 ore di formazione ai collaboratori e 12,77 alle collaboratrici. La formazione è aumentata nettamente rispetto agli anni precedenti perché durante il periodo di blocco della produzione causato dall'emergenza sanitaria abbiamo concentrato i nostri sforzi nell'offrire ai nostri dipendenti nuove opportunità formative, anche in considerazione della riorganizzazione dei processi verso una maggiore digitalizzazione.

Categoria d'impiego	Ore medie di formazione		
	2018	2019	2020
Impiegati	14,9	10,3	16
Operai	5,8	7,9	13,1
Genere	2018	2019	2020
Maschio	6,4	8,0	13,5
Femmina	12,9	7,8	12,8

Da sempre siamo convinti che garantire condizioni di lavoro che valorizzano la dignità individuale, anche attraverso la creazione e il mantenimento di luoghi di lavoro sicuri, sia un fattore strategico di sviluppo. Abbiamo implementato un sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei nostri collaboratori, conforme alla ISO 45001, che interessa tutti i nostri processi; la certificazione del sistema è uno degli obiettivi dei prossimi anni.

Poiché la nostra produzione avviene esclusivamente in Italia, rispettiamo e applichiamo il D. Lgs. 81/08 redigendo il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e valutazioni specifiche per i rischi della salute. Per la prevenzione e valutazione in questo settore facciamo riferimento alla seguente gerarchia:

Eliminazione del rischio
Segnalazione del pericolo
Informazione, formazione e addestramento
Adozione dei DPI

Il datore di lavoro, con l'ausilio del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dei preposti nominati internamente, risponde della corretta applicazione di tutti i processi. I risultati ottenuti dalle operazioni di valutazione sono necessari per sviluppare misure di ulteriore miglioramento del DVR, la cui messa in atto viene successivamente verificata.

Ogni collaboratore può riferire alla direzione situazioni di rischio lavoro-correlate grazie a tre canali:

Comunicazione al preposto

Annotazione sul rapporto di produzione

Comunicazione orale.

Per scongiurare il timore che ci possano essere ripercussioni, al collaboratore è offerta la possibilità di comunicare le proprie segnalazioni in modo anonimo in una cassetta dedicata allo scopo.

In caso di percezione del rischio i nostri collaboratori possono evitare lo svolgimento dell'attività solo in seguito a una valutazione del preposto. Qualora si verificassero incidenti (infortuni e "near miss") lavoro-correlati è redatto un apposito verbale di investigazione con un'analisi delle cause, realizzata mediante diagramma di Ishikawa, in conformità alla norma di riferimento.

Un medico del lavoro qualificato partecipa al processo di valutazione dei rischi ed esegue le attività di sorveglianza sanitaria effettuando sopralluoghi periodici presso le nostre sedi. Conformemente alla normativa nazionale abbiamo nominato un RLS per agevolare la partecipazione dei lavoratori e la loro consultazione quando si affrontano temi di salute e sicurezza. Il RLS, infatti, partecipa all'annuale riunione periodica su questi temi prevista dal D. Lgs. 81/08. Per aumentare la loro consapevolezza nell'ambito della salute e della sicurezza tutti i collaboratori ricevono un'adeguata formazione con la frequenza richiesta dalla legge; eventuali approfondimenti aggiuntivi sono predisposti nei casi di modifica del processo o delle procedure, registrazione di casi di non conformità e altre esigenze.

Applichiamo tutti gli strumenti contrattuali finalizzati ad agevolare l'accesso dei collaboratori a visite specialistiche ed esami retribuiti. La visione dell'azienda come una grande famiglia emerge anche quando un lavoratore sta male: la nostra direzione, infatti, si impegna ad agevolare tutti i collaboratori che presentano problemi di salute.

Le analisi dei rischi che abbiamo condotto hanno portato all'identificazione di tre pericoli principali, tutti connotati da una minaccia di lesione grave: schiacciamento, investimento e taglio. Nel 2020, in particolare, abbiamo registrato due infortuni avvenuti per taglio. È costante il nostro impegno per rinnovare, potenziare e adeguare i dispositivi di protezione presenti sulle macchine di produzione, valutandone periodicamente la corretta applicazione.

Oltre a monitorare la salute e la sicurezza dei nostri collaboratori, ci impegniamo a evitare e mitigare gli eventuali impatti significativi connessi ai nostri prodotti anche al di fuori dei confini aziendali. Quando necessario, redigiamo il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) con lo scopo di condividere con gli esterni il nostro approccio per quanto riguarda questi temi.

In merito al prodotto finito, per garantire la conformità dei palloncini in lattice ai requisiti prescritti dall'articolo 10 e dall'allegato II, sono state applicate le procedure di valutazione della conformità di cui al paragrafo 3 dell'articolo 19 della direttiva 2009/48/CE. Gemmar rispetta le norme armonizzate per la CE e adotta la procedura di controllo interno alla produzione prevista nel modulo A dell'allegato II della decisione 768/2008/CE. Tale procedura ha inizio con la formazione adeguata del personale addetto alla selezione dei materiali, all'accettazione delle materie prime e degli addetti alla produzione e al controllo della qualità.

La procedura interna prevede e definisce i relativi controlli sui *Critical Control Point* e *Critical Quality Point* per assicurare la conformità dei prodotti alle esigenze di sicurezza prevista dalla Direttiva 2009/48/CE e garantisce che tutte le produzioni abbiano lo stesso livello di sicurezza. Se una parte della produzione è data in appalto ad altre ditte, Gemmar si assume la responsabilità anche della fase appaltata.

La conformità alle norme armonizzate è inoltre garantita dal controllo sulle materie prime, le cui selezione e accettazione sono subordinate ad alcuni criteri: l'utilizzo esclusivo di lattice a basso contenuto di nitrosamine; l'impiego esclusivo di pigmenti organici sicuri; la conduzione del test EN71-12 sui lotti di lattice utilizzati e di test fisici sulla totalità dei lotti; la presenza della Garanzia di Qualità per tutti i lotti e la registrazione di questi ai fini della tracciabilità.

Per quanto riguarda il ciclo produttivo, invece, viene condotta la valutazione del rischio e la definizione CCP e QCP. Sono inoltre avviate due procedure interne identificate con le sigle "P1" e "QC"; la seconda, in particolare, prevede controlli della qualità in tutte le fasi di lavorazione a campione, nonché test analitici a campione, condotti almeno una volta all'anno oppure nei casi di modifiche dei processi, dei prodotti o delle normative.

Casalvieri, la nostra casa 102-12, 102-13, 203-1, 413-1

Interagiamo costantemente con la comunità locale, dalla quale attingiamo risorse sia umane sia materiali e a cui vogliamo restituire, creando valore, parte di quello che ci offre. Contribuiamo allo sviluppo del territorio assumendo prioritariamente le persone che lo abitano in un raggio che da Casalvieri si estende al massimo per 30 km.

La sede del nostro stabilimento, lontana dai centri abitati, ci permette di non avere un impatto marcato sulla comunità con rumori e odori che potrebbero arrecare fastidio. Le comunità assistono, tuttavia, al passaggio dei mezzi pesanti.

Nel 2020, abbiamo confermato il nostro supporto economico a molte iniziative delle associazioni sportive locali, attive nella promozione di discipline quali calcio, pallavolo, equitazione e automobilismo GT. Quando richiesti, abbiamo anche fornito attrezzature, dispositivi e nostri prodotti per gli allestimenti in occasione di celebrazioni particolari.

Nell'ambito delle arti dello spettacolo abbiamo sponsorizzato *Coloriamo il Cielo* a Settimo Milanese, un evento dedicato agli abitanti del paese per cercare di donare qualche attimo di serenità dopo il protratto confinamento dovuto alla pandemia.

Nel settore sanitario abbiamo donato attrezzature mediche a un ospedale locale e sostenuto il Fondo Globale dell'OMS per il Covid-19 attraverso un *flashmob* che prevedeva la donazione di 1 euro per ogni partecipante all'evento.

Per svolgere le attività sopracitate abbiamo erogato complessivamente € 101.193 alla nostra comunità.



Balloonista è una *community* di appassionati di *balloon art*. Il suo obiettivo primario è la condivisione del nostro amore per questo lavoro e dello spirito creativo che ci anima. I nostri maestri della *balloon art* mettono a disposizione tutta la loro esperienza realizzando appositi contenuti video nei quali viene insegnato, passo dopo passo, come creare complesse sculture di palloncini. Ognuno è così in grado di diventare un ambasciatore della magia che può evocare un "semplice" palloncino.

Abbiamo istituito, inoltre, l'*Accademia del Palloncino Italiano*, un'associazione di scopo finalizzata alla realizzazione di attività formative professionalizzanti con l'obiettivo di preservare e diffondere l'arte della decorazione mediante l'impiego del palloncino italiano. L'accademia si è affermata così come un punto di partenza per chiunque voglia avvicinarsi in modo professionale alla *balloon art*. Questa associazione vanta il contributo dei migliori maestri decoratori in Italia nella veste di docenti e grazie alle sue attività trasmette le nozioni culturali indispensabili per perfezionare la propria tecnica e stimolare la creatività personale. Non solo: l'accademia si prefigge anche di tutelare il palloncino italiano dalle contraffazioni e di promuovere lo sviluppo di nuove tecniche nella *balloon art*.

Le sue attività sono rivolte sia agli appassionati sia ai professionisti di questa forma d'arte. I prodotti e i tutorial sono messi a disposizione di tutti sul nostro sito (www.gemar.it) così da essere consultabili da tutte le figure potenzialmente interessate: animatori, fioristi, decoratori, artisti, coordinatori di eventi, ma anche semplici amatori di questa disciplina.

LOGO ACADEMIA L'*Accademia del Palloncino Italiano* intende in questo modo affermarsi come un centro di cultura artistica, un bacino di talento dal quale il mondo della *balloon art* può attingere in cerca di soluzioni brillanti.

I network

Siamo convinti che l'unione faccia realmente la forza. Per questo motivo aderiamo a diverse associazioni che ci permettono non solo di tutelare con maggiore incisività il settore in cui operiamo, ma anche di allargare il nostro sguardo e intravedere inedite possibilità di sviluppo.

Dal 2018 aderiamo ai codici di condotta dell'*European Balloon & Party Council* (EBPC), il cui obiettivo è aiutare le aziende del nostro settore grazie anche ad alcuni suoi membri che fanno parte, a vari livelli, di tavoli tecnici della commissione UE. Come membri EBPC, inoltre, siamo parte anche delle *Toy Industries of Europe* (TIE), associazione europea che protegge e rappresenta le istanze delle imprese del giocattolo relazionandosi proprio con i responsabili politici dell'Unione Europea. In particolare, in questo contesto ci occupiamo di sicurezza, produzione etica, sostenibilità ambientale, proprietà intellettuale e commercio. TIE è attiva, inoltre, nella promozione del valore del gioco anche come strumento per agevolare la crescita e lo sviluppo dei bambini.



Siamo, inoltre, associati ad Assogiocattoli, UNI e CEN-CENELEC, tramite cui partecipiamo, in qualità di esperti, alle riunioni per elaborare gli standard di sicurezza per la categoria dei giocattoli e rispondere alle richieste della Commissione Europea. Mediante la partecipazione ai tavoli di lavoro, che si svolgono annualmente in diverse città, abbiamo anche l'occasione di dialogare con gli organi tecnici degli enti di normazione di altri paesi quali Stati Uniti, Paesi del Golfo, Cina ed Egitto. In sede europea, durante gli incontri del CEN, abbiamo l'onore di rappresentare la posizione italiana in merito ai requisiti di sicurezza dei giocattoli.

Siamo parte anche di Confindustria che per noi rappresenta non solo un tavolo dove attingere informazioni utili al nostro specifico settore, ma una finestra più ampia su ciò che accade nell'industria italiana.

[INSERIRE LOGO UNGC]

Dal 2019 aderiamo al Global Compact, l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo, istituita dalle Nazioni Unite. Questa prestigiosa associazione è nata per far convergere gli obiettivi della comunità internazionale su temi come la sostenibilità con quelli delle realtà private e del mondo degli affari. Come richiesto dai requisiti selettivi dell'associazione, abbiamo deciso di condividere, sostenere e applicare nella nostra sfera d'influenza dieci principi fondamentali che interessano temi ai quali da sempre guardiamo con attenzione e che includono i diritti umani, gli standard lavorativi, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione.

Questo rapporto, così come il precedente, è redatto in conformità ai requisiti per la *Communication On Progress* del Global Compact delle Nazioni Unite.

“La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie”

(Albert Einstein)

L'anno 2020 è stato un anno difficile per tutti a livello personale e professionale. La nostra attività consiste nella produzione di palloncini in lattice di gomma naturale, un prodotto per le “feste” e le occasioni speciali, per cui non sapevamo cosa sarebbe potuto accadere quando questi momenti speciali si sarebbero interrotti.

Come dice Einstein, però, da ogni crisi nascono delle opportunità; pertanto abbiamo deciso di rimboccarci le maniche e individuare all'interno dell'organizzazione opportunità di sviluppo e miglioramento.

Lo abbiamo fatto innanzitutto intraprendendo un percorso di potenziamento della digitalizzazione dei processi e investendo in uno *shop online* che ci permettesse di raggiungere quelle realtà che non disponevano di un distributore nazionale o dove questo aveva subito conseguenze devastanti a causa della pandemia.

Grazie a queste innovazioni ci auguriamo di poter raggiungere mercati per noi ancora inesplorati.

La centralità dei nostri dipendenti

Abbiamo adottato diverse misure per promuovere la sicurezza e il benessere dei nostri dipendenti in questi mesi complessi.

Fra queste alcune miravano a diluire, quando possibile, la presenza dei nostri collaboratori come il lavoro da remoto, i permessi retribuiti e la cancellazione di tutti i viaggi ed eventi. Quando è stato inevitabile, inoltre, abbiamo anche attinto alla cassa integrazione remunerata anticipatamente dall'azienda.

Abbiamo poi intensificato le misure preventive al fine di promuovere la sicurezza e la salute in modo permanente e continuo, assicurando al tempo stesso lo svolgimento delle nostre attività e la fornitura dei servizi.

Cose straordinarie accadono quando una comunità si riunisce insieme, e anche in questi tempi incerti il modo in cui ognuno si prende cura dell'altro è davvero fonte di ispirazione.

Facciamo molto più che palloncini: creiamo momenti, ed è in questi frangenti difficili che "sollevare il momento" per qualcuno acquista ancora più valore.

Ci siamo dentro insieme e ne usciremo più forti che mai.

La priorità della salute di tutti i nostri collaboratori

Dagli agricoltori delle lontane piantagioni di gomma alla comunità locale di Casalvieri, passando per tutti i nostri *partner*, ambasciatori (decoratori professionisti fidelizzati) e clienti: per noi è sempre stato estremamente importante avere relazioni responsabili con tutte le persone con cui veniamo in contatto. Un principio ancora più basilare in un anno come il 2020, segnato dalla pandemia.

Abbiamo istituito il Comitato Aziendale per la gestione dell'emergenza COVID-19, le cui responsabilità sono state assegnate dalle disposizioni legislative per il contenimento del contagio e includono *in primis* la condivisione e la verifica della corretta applicazione delle misure anticontagio.

Queste ultime sono state innanzitutto quelle previste dal decreto *#iorestoacasa* per quanto riguarda la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Nello specifico, abbiamo valutato i rischi presenti nell'ambiente di lavoro in relazione al pericolo da agenti biologici virali, passando in rassegna mansioni per mansioni e considerando i rischi locali, i contatti interpersonali e le misure preventive/protettive disponibili. Abbiamo quindi adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, compresi i principali dispositivi di protezione individuale. Sono state anche implementate tutte le iniziative in grado di contenere il rischio di un contagio virale, fra cui il mantenimento del distanziamento di sicurezza tra i lavoratori e la sanificazione dei locali.

Ce la faremo, tutti insieme, "celebrando il momento" a ogni passo di questo lungo cammino, nella consapevolezza che *#andràtuttobene*.

Covid-19, il nostro supporto al territorio

In questi mesi di profonda emergenza, come Gemmar abbiamo deciso di sostenere il territorio fornendo un supporto concreto e immediato. Analogamente a moltissimi cittadini e aziende, ci siamo mobilitati per sostenere il sistema sanitario e la ricerca attivando diverse forme di donazione. In particolare, per sostenere l'Ospedale S.S. Trinità di Sora abbiamo donato attrezzature medicali quali ventilatori, un fibrobroncoscopio e una colonna endoscopica destinati alle unità di terapia intensiva.

Abbiamo inoltre lanciato il progetto *#gemmarflashmob*, uno spettacolo virtuale a tema palloncini in diretta sui nostri *social media* per coinvolgere, interagire e intrattenere la nostra comunità attraverso l'insegnamento e la condivisione di momenti di spensieratezza. In occasione della serata di lancio, avvenuta il 21 marzo 2020, per ogni spettatore abbiamo donato un euro al fondo globale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) predisposto per sostenere la ricerca, sviluppare vaccini, test e trattamenti, nonché assicurare che i pazienti ricevano le cure di cui hanno bisogno e gli operatori in prima linea ottengano le forniture essenziali.

Siamo rimasti davvero stupiti dalla reazione positiva ricevuta e siamo molto orgogliosi di annunciare che un totale di 4736 spettatori ci hanno seguito, grazie ai quali abbiamo erogato una donazione di valore equivalente.

Il 2020 è un anno che ricorderemo

Nonostante tutte le sfide che abbiamo affrontato, siamo grati per molte cose.

Il 2020 ha portato tristezza e paura ma ha anche rivelato forza e bellezza perché ci siamo sostenuti a vicenda come famiglia e di conseguenza siamo diventati più forti come comunità, condividendo la nostra passione per i palloncini.

Abbiamo riscoperto la potenza di un oggetto semplice come il palloncino che, mentre le persone in tutto il mondo erano isolate e sole, è stato in grado di portare loro gioia e connessione. Dopo quest'anno più che mai sappiamo che i palloncini hanno la capacità di "sollevare il momento" in ogni tipo di situazione.

I nostri eventi in presenza sono stati posticipati, ma anche se non abbiamo potuto viaggiare per stare con i nostri fan di persona, abbiamo comunque condiviso con modalità telematiche il nostro amore per i palloncini e diffuso un po' di gioia!

Il 3 giugno abbiamo lanciato il nostro primo tour mondiale virtuale: 16 workshop distribuiti in tre settimane. Ogni *live* è stato tenuto da uno dei Gemar® Master o Ambassador e ospitato dai nostri distributori sui rispettivi profili di Instagram. È stata una fantastica opportunità per chiunque di imparare a realizzare una meravigliosa gamma di nuove sculture e di incontrare molti dei nostri partner, nonché di beneficiare di offerte speciali.

I risultati e i riscontri ricevuti sono stati eccezionali, molto più di quanto ci aspettassimo: diverse persone ci hanno contattato ringraziandoci per il supporto e mostrandoci quello che hanno imparato tramite l'hashtag che abbiamo promosso, *#Ididit*.

Ora più che mai comprendiamo che imparare una nuova abilità e fare qualcosa di meraviglioso può essere il modo perfetto per riunire insieme le persone e condividere momenti di gioia.

Nel frattempo, abbiamo continuato a prepararci per il 2021 in modo creativo e con un forte senso di rinnovamento. Attendiamo con impazienza il prossimo anno e ci troviamo ispirati dalla bellezza di un nuovo inizio. *Bellezza*, come diciamo in italiano, è il tema che abbiamo scelto per il 2021 e il nostro viaggio inizia con la sostenibilità, proseguendo il nostro percorso senza dimenticarci di prenderci cura del pianeta che ci ospita.

Quindi, mentre salutiamo il 2020, ci prepariamo qui a sollevare ogni momento del 2021!

Nota metodologica

Gli obiettivi del documento [102-51](#)

Anche nel 2020 pubblichiamo il rapporto di sostenibilità per continuare il dialogo intrapreso con i nostri *stakeholder* e per comunicare le nostre strategie e politiche nelle tre aree della sostenibilità: economica, sociale e ambientale. Intendiamo proseguire questo percorso con convinzione e con l'obiettivo di promuovere i principi della sostenibilità fra i nostri collaboratori e fornitori, nonché tra i membri delle comunità con cui interagiamo, consapevoli che uno sviluppo sostenibile si può ottenere solo grazie al contributo di tutti.

I riferimenti utilizzati e i principi per la redazione del rapporto [102-45, 102-46, 102-50, 102-52, 102-54](#)

Questo documento è stato redatto aderendo alla versione più aggiornata dei GRI *Sustainability Reporting Standards*, il principale riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità. Il rapporto segue l'opzione *Core* ed è stato realizzato rispettando i principi di materialità, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza per la definizione dei suoi contenuti e quelli di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività per garantire la qualità informativa. Le informazioni e i dati presentati in questo rapporto, aggiornato ogni anno, riguardano Gemmar Srl e fanno riferimento al 2020, sono escluse dalla rendicontazione le informazioni sulle aziende G-PACK e G-PRINT.

I percorsi: analisi di materialità e *stakeholder engagement* [102-40, 102-42, 102-43, 102-44, 102-49](#)

L'analisi di materialità è il riferimento principale stabilito dagli standard GRI per la redazione del rapporto di sostenibilità. Il processo di definizione dei temi materiali prevede l'individuazione di aree di intervento prioritarie per l'azienda e gli *stakeholder*, l'assegnazione di una rilevanza specifica su scala numerica 1-5 (nessuna rilevanza – rilevanza molto alta) e l'identificazione dei temi che raggiungono un punteggio uguale o superiore a 3. Proprio questi ultimi sono definiti temi materiali⁷, cioè quelli sui quali ci impegniamo a realizzare iniziative concrete, sviluppare politiche specifiche e porci obiettivi di miglioramento.

Per identificare i nostri temi materiali abbiamo realizzato un'analisi approfondita del contesto e della concorrenza per quanto riguarda la sostenibilità. Abbiamo poi selezionato tra gli ambiti tematici proposti dal GRI quelli pertinenti alla nostra realtà e valutato quali sono imprescindibili per noi. L'interpretazione dei risultati delle tre attività ha portato all'identificazione dei nostri temi prioritari. Nell'anno di rendicontazione sono stati confermati i temi materiali identificati nel rapporto 2018.

Per raccogliere le istanze, le aspettative e i punti di vista dei nostri *stakeholder* abbiamo aggiornato le attività di *stakeholder engagement*, mediante modalità indirette e dirette di ascolto, fra le categorie identificate nel primo anno di rendicontazione:

**Collaboratori – Clienti – Fornitori – Società e comunità locali – Governi –
Associazioni e ONG – Media e stampa**

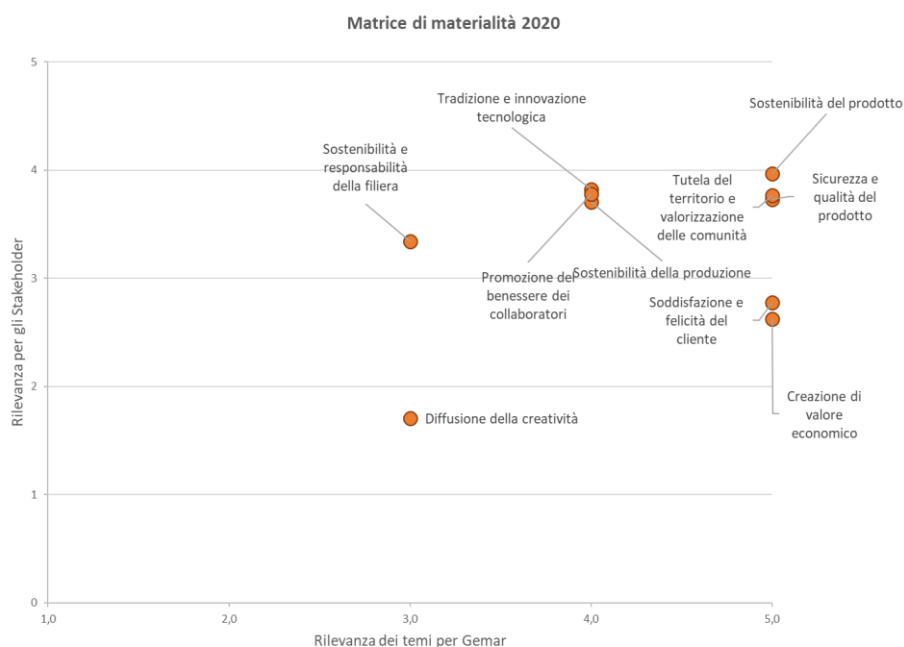
Per ogni categoria di *stakeholder* è stata selezionata e analizzata la documentazione utile a ricostruire le opinioni e le istanze, un'operazione che ci ha permesso di stabilire la rilevanza dei temi.

⁷ La correlazione tra i nostri temi e quelli dei GRI Standard è riportata nel *GRI Content Index*.

La categoria *Clienti* ha previsto un coinvolgimento diretto con la predisposizione di un questionario inviato a quelli più rilevanti con lo scopo di raccogliere informazioni, inoltre sono stati intervistati referenti di alcune delle principali Associazioni e ONG ambientaliste, italiane e internazionali.

La matrice di materialità 102-47


Attraverso l'analisi di materialità e grazie al coinvolgimento dei nostri *stakeholder* abbiamo sviluppato la matrice di materialità che sintetizza graficamente la relazione tra la rilevanza attribuita ai temi da parte di Gemar e dei suoi *stakeholder*.



La verifica esterna indipendente 102-53, 102-56

Questo rapporto di sostenibilità è stato verificato esternamente da Sai Global Italia S.p.A., come riportato nella lettera di asseverazione a pag. xx

Per qualsiasi informazione relativa al rapporto di sostenibilità è possibile scrivere a Dominique Palladini, *Compliance & Business Development Director*, all'indirizzo dominique@gemar.it

	<p>Rapporto di Sostenibilità 2020</p>	<p>STUDIO FIESCHI & SOCI sostenibilità su misura</p>
---	---------------------------------------	--

Obiettivi

Obiettivi dichiarati nel Rapporto di Sostenibilità 2019	Stato di raggiungimento nel 2020	Obiettivi al 2021	Principi UNGC collegati
Pubblicare il codice etico sul nostro sito internet per condividerlo con gli <i>stakeholder</i> esterni	Raggiunto , il codice etico è stato pubblicato e condiviso con gli <i>stakeholder</i> esterni	Rivalutazione dei fornitori rispetto agli aspetti etici e monitoraggio ricevimento questionario fornitori	PRINCIPIO X Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti
-	-	Ottenimento del Rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	
Sviluppare un modello di astina in cartone certificata FSC.	Raggiunto , è stata creata l'astina in cartone certificato FSC	-	PRINCIPIO IX Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente
Utilizzare un metodo di laboratorio accreditato per misurare la percentuale di carbonio naturale	Raggiunto , è stato rilevato che i palloncini hanno un contenuto di carbonio di origine biologica pari al 100%	-	
Implementare un sistema integrato di qualità, ambiente e sicurezza conforme agli standard ISO 14001:2015, 9001:2015 e 45001:2018 entro la fine del 2019, successivamente da presentare per la certificazione	In realizzazione	Certificazione del sistema integrato	PRINCIPIO VII Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali
Dal 2020 monitorare il consumo energetico dei nostri macchinari di produzione e le emissioni dei generatori di calore, per sviluppare un vero e proprio piano di miglioramento, con dati quantificati, a partire dal 2020.	Parzialmente raggiunto , è entrata in funzione la nuova macchina per la produzione, alimentata a gas naturale, che ha dimostrato di essere più performante sia in termini di emissioni sia in termini di consumo energetico anche grazie al nuovo sistema di forni che presenta. È stato deciso di non implementare ancora un piano di monitoraggio effettivo.	Realizzazione interna di un nuovo prototipo di macchina produttiva	
Migliorare ulteriormente la comunicazione sulla sostenibilità del prodotto, sulla biodegradabilità e sulla sua origine naturale.	Raggiunto , è stato aggiunto il simbolo Bio Natural Rubber Balloons Caoutchouc	Sviluppare l'etichettatura con codice QR e realizzare una pagina web dedicata alle istruzioni di smaltimento dell'imballo e al riutilizzo dei palloncini usati	

Obiettivi dichiarati nel Rapporto di Sostenibilità 2019	Stato di raggiungimento nel 2020	Obiettivi al 2021	Principi UNGC collegati
Migliorare il benessere di tutti i nostri collaboratori entro la fine del 2020, attraverso l'introduzione di benefici specifici.	Raggiunto , sono stati attivati l'assistenza sanitaria per il Covid e un contratto con Trenitalia grazie al quale i dipendenti possono usufruire di sconti dal 10 al 15% per i loro viaggi personali	-	PRINCIPIO III Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva; PRINCIPIO IV l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio; PRINCIPIO V l'effettiva eliminazione del lavoro minorile; PRINCIPIO VI l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.
Pubblicazione della prima COP dell'UNGC	Raggiunto , il rapporto di sostenibilità 2019 è stato redatto in conformità anche ai requisiti per le Communication on Progress.	-	Tutti i principi UN Global Compact
Realizzare un laboratorio per l'evento "Expo Children" che si terrà a Milano nel 2020, un evento mondiale per bambini che sia il luogo ideale per trasmettere i mezzi per un nuovo modello per un futuro sostenibile alle giovani generazioni. L'obiettivo dell'evento è quello di trasmettere ai bambini concetti come corretti stili di vita, scambio culturale e sostenibilità ambientale attraverso giochi interattivi, itinerari culturali e laboratori.	Raggiunto , l'azienda ha partecipato mediante videoconferenza, coerentemente con le disposizioni dovute all'insorgere della pandemia da Covid-19.	-	PRINCIPIO XIII intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale
-	-	Collaborazione con l'Università di Cassino, per promuovere best practices condivise relative all'uso corretto dei palloncini	
-	-	Realizzazione di lezioni a studenti di condivisione degli obiettivi di sostenibilità – Go Green programma Don't Let Go	
-	-	Realizzazione del programma Gemmar Pro per la formazione professionale, con attestato, di decoratori con palloncini Gemmar	
-	-	Realizzazione di un programma per il riutilizzo dei palloncini usati in modo creativo e divertente	